Aeroporti europei, Istanbul scalza Francoforte

Nel 2015 il traffico negli aeroporti europei è cresciuto del 5,2%. Lo rileva **Aci Europe**, evidenziando la crescita dell'aeroporto di **Istanbul**. Scalzando **Francoforte**, l'Ataturk ha conquistato la terza posizione dopo **Londra** (74,9 milioni di passeggeri) e **Parigi** Charles De Gaulle (65,7). Come spiega **Olivier Jankovec,** direttore generale dell'associazione che riunisce quasi 500 aeroporti in 45 Paesi europei, "Gli aeroporti Ue in genere sono andati molto bene, nonostante Germania e Francia abbiano subito l'impatto degli scioperi e degli **attacchi terroristici** di Parigi".

Sempre nel 2015, infatti, gli scali non Ue hanno fatto registrare una crescita "solo" del 3,9%. "Il momento positivo creato dal miglioramento delle condizioni economiche nell'Eurozona, dal basso prezzo del greggio e dall'allentamento della politica economica – dice ancora **Jankovec** - è probabile che prosegua per buona parte del 2016".

Lo scalo di **Roma Fiumicino**, primo italiano in classifica, si piazza all'ottavo posto con 40,4 milioni di passeggeri e una crescita del 5% sull'anno precedente; più lontano nella classifica, al 29esimo posto **Milano Malpensa**, con 18,5 milioni di passeggeri (-1,4%).

Tra gli aeroporti con oltre 25 milioni di passeggeri, la crescita più sostenuta la registra **Madrid-Barajas** (+12%), seguito da Istanbul-Ataturk (+9,1%) e **Amsterdam** (+6%).

Nel gruppo degli scali con 10-25 milioni di passeggeri, spicca la crescita di Istanbul Sabiha Gokcen (+19,7%), **Atene** (+19,1% e **Dublino** (+15,3%).

Dal 2008 al 2015, il traffico passeggeri negli scali Ue è cresciuto del 13,6%. Negli stessi anni, l'economia dell'Eurozona ha registrato un segno più inferiore al 3%. E, secondo Jankovec, questo è "un chiaro indice di come sia cambiato il comportamento dei consumatori e l'importanza del trasporto aereo per l'economia europea".